

## **LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE DI COMPETENZA PER CLASSI PARALLELE**

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove per classi parallele saranno parte integrante del piano di miglioramento dell'IISS. Gli obiettivi sono:

1. Monitoraggio degli apprendimenti;
2. Implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati;
3. Costruzione di una cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento;
4. Sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità scolastica;
5. Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica;
6. Miglioramento delle modalità di controllo dei processi di apprendimento;
7. Miglioramento della capacità degli studenti di affrontare prove *computer based*;
8. Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e dei risultati di apprendimento nelle discipline oggetto delle prove.

**Le priorità individuate nel RAV e trasfuse nel PDM sono le seguenti:**

- 1) Migliorare i livelli delle competenze di base degli studenti (riferimento prove INVALSI Italiano e Matematica)
- 2) Potenziare lo sviluppo professionale dei docenti in ambito didattico, valutativo e nel campo delle ICT applicate alla didattica
- 3) Potenziare le competenze chiave degli studenti in ambito informatico e linguistico per migliorare gli esiti anche a distanza

Per il corrente anno scolastico, le classi individuate per la somministrazione delle prove sono le prime e le terze dell'Istituto. Le discipline in cui saranno somministrate le prove sono Italiano, Matematica e Inglese. **Esse saranno somministrate in modalità informatizzata**, sarà cura del Direttore di Dipartimento raccogliere i risultati per classe, elaborarli e trasmetterli al Dirigente Scolastico e relazionare a fine anno al Collegio dei Docenti.

**FASE 1: INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE SELEZIONATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PDM (come da Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'U.E., 18.12.2006):**

1. comunicazione in lingua madre;
2. comunicazione in lingua straniera;
3. competenze di base in matematica.

**COMPETENZE TRASVERSALI SOTTESE**

Per maggiore completezza, si riportano le otto competenze chiave di **EDUCAZIONE CIVICA** Tra cui sarà possibile scegliere, precisando che gli ambiti di riferimento sono potenzialmente infiniti (**si consiglia di non individuare più di tre competenze da testare**):

#### **Ambito COSTRUZIONE DEL SE'**

##### **1) Imparare a imparare**

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.

##### **2) Progettare**

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

#### **Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI**

##### **3) Comunicare**

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

##### **4) Collaborare e partecipare**

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

##### **5) Agire in modo autonomo e responsabile**

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

#### **Ambito RAPPORTO CON LA REALTA'**

##### **6) Risolvere problemi**

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

##### **7) Individuare collegamenti e relazioni**

Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

### **8) Acquisire ed interpretare l'informazione**

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### **1.a. Il quadro di riferimento per la scuola secondaria di II grado (BIENNIO): gli Assi culturali. Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione (Allegato 1 al D.M. n. 139/2007):**

##### **Asse dei linguaggi**

- Padronanza della lingua italiana:
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
  - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
  - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

##### **Asse matematico**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

#### **FASE 2: Condivisione dei NUCLEI FONDANTI delle discipline oggetto delle prove per classi parallele:**

<b>Disciplina</b>	<b>Nuclei</b>
Italiano	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprensione e analisi del testo</li><li>• Lessico</li><li>• Morfologia</li><li>• Sintassi</li></ul>
Matematica*	<ul style="list-style-type: none"><li>• Numeri</li><li>• Spazio e Figure</li><li>• Relazioni e Funzioni</li><li>• Dati e previsioni</li></ul>
Inglese	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il testo</li><li>• Il lessico</li><li>• La riflessione linguistico – grammaticale</li><li>• La comunicazione</li></ul>

#### **FASE 3: La strutturazione dei quesiti: tipologia e numero. Indicazioni operative:**

1. La prova deve mirare a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze,

abilità e competenze) che il dipartimento ha individuato, prevalentemente per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti.

2. Gli obiettivi sono ricondotti ai NUCLEI FONDANTI.
3. Per ciascun NUCLEO FONDANTE, e con riferimento agli obiettivi di pertinenza, viene strutturato un numero coerente di quesiti. Al fine di modellizzare le prove, le medesime vertono su n. 4 NUCLEI FONDANTI. Per ogni NUCLEO vengono strutturati n. 3-4 quesiti, condivisi tra i docenti della stessa disciplina e riguardanti argomenti trattati da tutti.
4. I testi delle prove saranno uguali per tutte le classi parallele dei vari ordini di scuola, per favorire la comparabilità degli esiti.
5. La prova è strutturata con **15 domande chiuse a scelta multipla** per ciascuna disciplina (quattro risposte).
6. Il set di domande scaturisce da uno stimolo sotto forma di: testo da comprendere/interpretare, grafico, problema, ecc..
7. Le domande per ogni NUCLEO sono di difficoltà progressiva.
8. Le risposte possibili per ogni domanda saranno 4: 1 giusta, 2 sbagliate e 1 attrattrice (o ingannevole).
9. I coordinatori di dipartimento raccoglieranno tutte le domande corredate da risposte, valuteranno la rispondenza delle stesse con le indicazioni fornite nelle presenti linee guida predisporranno i moduli Google per la somministrazione.

#### **FASE 4: La somministrazione della prova. Indicazioni operative:**

1. Le prove per classi parallele devono essere somministrate, per quanto possibile, in contemporanea.
2. Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere adeguato e commisurato alla difficoltà della prova (i dipartimenti individueranno la durata, nonché di comune accordo la data di somministrazione delle prove).
3. Gli insegnanti devono ruotare tra le classi (nessuno studente affronterà la prova con un proprio insegnante). I direttori dei tre dipartimenti coinvolti predisporranno un protocollo di somministrazione con indicazione ai docenti.
4. Gli studenti devono essere informati del metodo di valutazione delle prove, in modo da disincentivare risposte casuali.

#### **FASE 4: Modalità di valutazione**

1. Criterio generale per la valutazione della prova:

<b>Risposta data</b>	<b>Punteggio</b>
Esatta	+1
Non data	0
Risposta errata	-1

#### **FASE 5: Analisi dei dati**

Sarà prevista l'analisi:

- 1) per singola classe
- 2) per tutte le classi parallele aggregate.